

SAN BONIFACIO. Medaglia d'oro della comunità a Delfina Borgata che fu internata a Mauthausen

Premio all'ex partigiana ancora senza pensione

Ha avuto un indennizzo dal governo tedesco ma la Corte dei Conti le nega il vitalizio: nonostante gli appelli di Ciampi e Napolitano

L'ex partigiana Delfina Borgato, sopravvissuta al campo di sterminio di Mauthausen, alla non più giovane età di 83 anni, sta ancora lottando, ormai soprattutto per una questione di giustizia, contro le assurdit  burocratiche della sua patria. Una patria per cui rischi  la vita prima nella Resistenza e poi nel lager, ma senza avere ancora ottenuto, a 65 anni dalla fine della guerra, il riconoscimento che moralmente e di diritto le spetta. A tutti gli altri ex internati infatti   stata riconosciuta la pensione: solo a lei viene negata, per una incomprensibile sentenza della Corte dei Conti che risale all'immediato dopoguerra. Ben due Presidenti della Repubblica, Ciampi e ora Napolitano, si sono interessati per renderle giustizia, ma pur esprimendole tutta la loro comprensione e simpatia, anche concedendole un'onorificenza, neppure loro sono riusciti a superare questa assurdit  burocratica.

Gli unici riconoscimenti tangibili sono arrivati a Delfina dal governo tedesco, che riconoscendole in un documento ufficiale il titolo di «Ex schiava delle SS», le concesse un risarcimento economico; e poi da un comandante partigiano che attest  l'attivit  di Delfina nella divisione Garibaldi, per cui ottenne una integrazione di 23 euro della sua pensione. Riconoscimenti morali di altissimo valore le sono pervenuti dalla citt  di Padova, che ha inserito il suo nome nel prestigioso «Giardino dei Giusti», tra i grandi benemeriti dell'umanit , come Giorgio Perlasca, consegnandole anche il Sigillo della Citt .

L'anno scorso anche il sindaco, Antonio Casu, ha tentato di sbloccare la vergognosa situazione mandando una lettera al presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, finora senza esito. Pertanto, in attesa che qualcuno o qualcosa intervenga nella vicenda, il Comune di San Bonifacio non potendo erogare vitalizi, che verrebbero ancora una volta bloccati dalla cecit  della Corte dei Conti, ha ritenuto «intanto» di esprimere la sua vicinanza e la solidariet  della comunit  all'illustre concittadina Delfina conferendole la medaglia d'oro del Comune.

La cerimonia di consegna del riconoscimento avr  luogo domani alle 9.45, nel corso della solenne manifestazione patriottica del restauro del monumento ai Caduti (vedi articolo a fianco).

Il riconoscimento a Delfina, che trova concordi anche le forze politiche, come gi  espresso recentemente dal capogruppo del Pd, Giuseppe Piasentin, potr  prossimamente

concretizzarsi anche con l'acquisizione da parte del Comune delle pubblicazioni che riguardano la vicenda dell'ex internata e partigiana concittadina, pubblicazioni da distribuire alle scuole «non solo come espressione di riconoscenza della popolazione, ma anche per aiutare i sambonifacesi a ricordare e avvicinare i giovani a ideali che per loro oggi sono piuttosto sbiaditi, ma per i quali Delfina rischiò la vita».